

CONTRIBUTO ALL'OPEN HEARING DEL 30 DICEMBRE 2020 SU CIRCOLARE ADM N.49/2020

CONFETRA unitamente alle organizzazioni aderenti **ANAMA ANASPED ASSOCAD ASSOLOGISTICA FEDESPEDI** richiama l'attenzione su un aspetto della circolare n.49/2020 già rilevato negli interventi in sede di open hearing.

La questione riguarda l'ufficio doganale dove presentare la dichiarazione di esportazione. Da una lettura strettamente letterale della circolare sembra evincersi che tale ufficio debba essere individuato in base alla residenza dell'esportatore, salvo deroghe. Durante l'open hearing il Direttore Minenna ha già anticipato che la lettura restrittiva della circolare è fuorviante e che non si è inteso introdurre interpretazioni innovative che andrebbero ad impattare negativamente sull'attuale organizzazione logistica all'export.

Quanto oggi è applicato è in linea con la circolare dell'Agenzia n.18/2010 che illustrava l'articolo 161 c.5 del precedente Codice Doganale, i cui principi sono stati ribaditi nel vigente articolo 221 del Regolamento (UE) 2015/2447.

La necessità che l'operazione doganale, salvo eccezioni, sia svolta nel Paese di residenza dell'esportatore deve accompagnarsi all'esigenza di ottimizzare e non di intralciare i relativi flussi logistici. Si chiede pertanto un aggiornamento della circolare n.49/2020 che confermi l'attualità della citata circolare n.18/2010.

In sede di aggiornamento della circolare sarebbe inoltre opportuno illustrare la materia della prova di origine dei prodotti da esportare non essendo del tutto chiaro se con l'accordo intervenuto gli esportatori registrati al sistema REX siano automaticamente abilitati anche agli scambi col Regno Unito.

Si esprime infine piena soddisfazione per l'apertura dell'Agenzia riguardo alle facilitazioni operative introdotte per gli operatori che dovranno chiedere per la prima volta le autorizzazioni alle procedure dei luoghi approvati, nonché per gli operatori che avranno necessità di chiedere la regolarizzazione retroattiva delle dichiarazioni doganali effettuate a ridosso dell'uscita del Regno Unito dal territorio doganale unionale.

Roma, 30 dicembre 2020